



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

VII Commissione  
consiliare permanente  
**La Presidente**

Al Presidente del Consiglio regionale

Al Dirigente Area Lavori commissioni

LORO SEDI

**Oggetto:** Parere Schema di deliberazione N. 65 – (R.U. CRL 0019688del 09/0/2024) R.U. REG. LAZIO1014396del 09/08/2024 (Proposta n. 28670del31.07 2027) – decisione n.39/2024 concernente “L.R. 5/2024, art. 3 comma 6. Definizione delle Linee guida per le procedure di riconoscimento del caregiver familiare”. ”

Rif. prot. n. 672/2024

Si comunica che questa Commissione consiliare permanente, nella seduta n. 19 del 12 settembre 2024 ha preso in esame lo Schema di deliberazione in oggetto e ha espresso, all’unanimità dei presenti, parere favorevole al testo assegnato con una osservazione.

Hanno votato a favore i Consiglieri: Alessia SAVO, Rodolfo LENA, Eleonora BERNI, Fabio CAPOLEI, Luciano Mario CREA, Roberta DELLA CASA, Daniele SABATINI, Giorgio SIMEONI, Laura CORROTTI in sostituzione di Enrico TIERO.

Alessia Savo

*Class.2.10.1*



Via della Pisana, 1301 00163 Roma **Tel.** 06 65932059

**Mail:** [VIIcommissione@regione.lazio.it](mailto:VIIcommissione@regione.lazio.it) **Pec:** [conv\\_7\\_comm@cert.consreglazio.it](mailto:conv_7_comm@cert.consreglazio.it)

[www.consiglio.regionelazio.it](http://www.consiglio.regionelazio.it)

**OGGETTO:** Osservazioni su schema di deliberazione della Giunta Regionale, decisione n. 39 del 08.08.2024 concernente: L.R. 5/2024, art. 3, comma 6. “Definizione delle linee guida per le procedure di riconoscimento del caregiver familiare”.

1. Nell’ambito della definizione “servizi territoriali”, specificare, ogni qualvolta sia previsto, l’intervento dell’UVMD. ( Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale)
2. Al punto n. 2.1 “Condivisione della scelta” delle Linee Guida, specificare, mediante l’aggiunta delle previsioni di cui all’art. 5, comma 4, della L.R. n. 5/2024, che nei casi di emergenza che richiedono la necessità di sostituire il caregiver familiare, le soluzioni sono condivise con il medesimo e comportano la ridefinizione del PPA qualora la situazione imprevista abbia carattere di stabilità.
3. Si ritiene opportuno valutare la possibilità di individuare in ambito distrettuale o sovra-distrettuale una figura tecnica che possa fungere da “Referente territoriale” dei caregiver familiari, al fine di favorire il dialogo e l’interlocuzione con le istituzioni e gli operatori preposti.
4. Si ritiene opportuna la semplificazione degli allegati nn. 1 e 2 alle Linee Guida,
5. Nelle procedure previste per la compilazione degli allegati nn. 1 e 2 alle Linee Guida prevedere che siano gli operatori del PUA a compilare la valutazione anagrafica e la situazione oggettiva di vita del caregiver lasciando all’UVMD esclusivamente l’onere di compilazione della valutazione sanitaria.



SAVO